



Petizione

meno radiazioni elettromagnetiche

www.funkstrahlung.ch

L'esposizione del nostro corpo alle radiazioni elettromagnetiche aumenta notevolmente anno dopo anno, ma, ciononostante, è prevista l'ulteriore installazione di migliaia di antenne per la telefonia mobile.

Finora tutte le tecnologie di telecomunicazione sono state introdotte senza esaminarne approfonditamente ed in modo indipendente i rischi associati e, contemporaneamente, si constata che un numero sempre maggiore di persone soffre di problemi di salute dovuti alle radiazioni elettromagnetiche. Non esistono più zone senza radiazioni elettromagnetiche e gli spazi in cui l'inquinamento elettromagnetico è ridotto sono sempre più rari. Più il livello di radiazioni elettromagnetiche aumenta, maggiore sarà il numero di persone a soffrirne.

Non siamo sufficientemente informati sui reali rischi legati alle radiazioni elettromagnetiche di telefonini, antenne, telefoni senza filo, internet senza filo (WLAN / WiFi), baby-phones, ecc.

La telefonia mobile è entrata a far parte della nostra vita quotidiana, ma la maggior parte delle applicazioni in questo campo potrebbero funzionare perfettamente con delle emissioni elettromagnetiche notevolmente inferiori; alcune semplicemente sostituite da sistemi cablati e altre ancora non sono necessarie.

Ad ogni modo, la popolazione può e deve essere meglio protetta dalle radiazioni elettromagnetiche.

Testo della petizione

Siamo preoccupati dall'aumento delle radiazioni elettromagnetiche alle quali è sottoposta la popolazione e chiediamo ai Parlamentari Federali di introdurre, quali provvedimenti urgenti, le seguenti misure legali:

- 1. I Comuni hanno piena e illimitata competenza per la creazione di zone con livelli d'inquinamento elettromagnetico significativamente inferiori a quelli attuali.**
- 2. Tutti gli apparecchi che emettono radiazioni elettromagnetiche devono indicarlo espressamente sull'oggetto stesso e sull'imballaggio. Il valore di emissione deve essere indicato.**

Chiediamo inoltre di adottare delle misure supplementari per garantire ulteriormente una migliore protezione della popolazione dalle radiazioni elettromagnetiche.

La petizione può essere sottoscritta da ogni persona, indipendentemente dall'età, dalla nazionalità o dal domicilio.

Nome, Cognome	Via	CAP, Luogo	Firma

Per favore, inviatemi schede per la raccolta delle firme all'indirizzo che ho segnalato qui sopra con una croce.

Ulteriori informazioni e schede per la raccolta delle firme sono disponibili su www.funkstrahlung.ch.

Siete pregati di ritornare le schede, anche parzialmente compilate, **al più presto** a **Funkstrahlung.ch, 9016 San Gallo**

Le firme saranno raccolte almeno fino alla fine del mese di marzo 2010.

Conto offerte: Interessengemeinschaft strahlungsfreies Kreuzlingen, Funkstrahlung.ch, 8280 Kreuzlingen, CCP 85-449695-2

Comitato promotore della petizione

Associazione Territori Vivibili	www.territorivivibili.ch
Gigaherz.ch - Schweizerische Interessengemeinschaft Elektrosmog-Betroffener	www.gigaherz.ch
Bürgerwelle Schweiz	www.buergerwelle-schweiz.org
diagnose-funk - Umwelt- und Verbraucherorganisation zum Schutz vor Funkstrahlung	www.diagnose-funk.org
Interessengemeinschaft strahlungsfreies Kreuzlingen	www.strahlungsfrei.ch
Verein Mobilfunk mit Mass in Erlenbach	www.mobilfunk-erlenbach.ch
IGOMF - Interessengemeinschaft ohne Mobilfunkantennen in Berg SG und Freidorf TG	igomf@postmail.ch
Interessengemeinschaft gegen Funkantennen in wohnnahen Gebieten von Wängi TG	---
Interessengemeinschaft Mobilfunk mit Mass in St. Gallen	---
Verein für einen gesundheitsverträglichen Mobilfunk Churwalden/Pradaschier	---
ARA, Association Romande pour la non prolifération d'Antennes émettrices, dont de téléphonie mobile	www.alerte.ch

Sostegni

Stato al 17.12. 2009. La lista è regolarmente aggiornata su www.funkstrahlung.ch

Ruedi Aeschbacher, Nationalrat, Grüt; Regula Baggenstos, dipl. Siedlungsplanerin HTL, Herliberg; Ismet Bardakci, Rechtsanwalt, Bern; Hans Baumann, Dr.med., Facharzt FMH Gynäkologie&Geburtshilfe, Zürich; Madelaine Bernet, Therapeutin, Luzern; Heinz Bernhard, Betriebsmechaniker, Hombrechtikon; Erika Bernhard, Gärtnerin, Hombrechtikon; Gian Bischoff, Dr. med., Facharzt FMH für Pädiatrie, Zürich; Heinz Brunner, pens.Betriebsfachmann, Hombrechtikon; Barbla Brunner, Hombrechtikon; Reto Brunner, Heizungsmonteur, Hombrechtikon; Alessandra Brunner, Praxisassistentin, Hombrechtikon; Tina Brunner, Kindergärtnerin, Gossau; Marianne Brunner, Dozentin Cranio-Sacral-Therapie, Erlenbach; Elisabeth Buchs, Wattenwil; Rita Cadruvi, Kant. approb. Heilpraktikerin, Rueun; Walter Coaz, dipl. Physiotherapeut, Küsnacht; Maya Coaz, dipl. Ergotherapeutin, Küsnacht; Hubert Diewald, Elektrotechniker, Fröhnd; Fachgruppe Hausuntersuchung, Schweizerische IG für Baubiologie, Maschwanden; FPV Freie politische Vereinigung Roggwil-Freidorf, Freidorf TG; Ursula Frei Schmid, Uetikon a.S.; Freienbacher Appell, Freienbach; Bruno Germann, Dr. med. dent., Zahnarzt, Pfäffikon SZ; Ruth Gonseth, Dr. med., Liestal; Edith Graf-Litscher, Nationalrätin, Zürich; Josef C. Haefely, Lehrer BiG, Mümliswil; Örfjan Hallberg, Mgee, Hallberg Independent Research, Trängsund (Schweden); Alfred Hegnauer, Suhr; Margarete Heidepriem, Sprachtherapeutin, Hägendorf; Christoph G. Hüskens, Dr.med.dent., Zahnarzt, Freidorf; Guido Huwiler, Präsident FGHU, Maschwanden; IG gegen Mobilfunkantennen im Bergli, Arbon; Fritz Jecklin, Dipl.Ing.ETH, Gelfingen; Helene Jecklin, Gelfingen; Margret Kiener Nellen, Nationalrätin, Altenpfleger, Kreuzlingen; Reto Salis Gross, Dr. med. dent., Zahnarzt, Zumikon; Sabine Salis Gross, Dr. med. dent, Zahnärztin, Zumikon; Rolf Schaffner, Dr.med., Facharzt FMH für Allgemeinmedizin, Herliberg; Erika Scheiwiler-Muralt, Dr. med., Fachärztin FMH für Allgemeine Medizin/Homöopathie SVHA; Louis Schelbert, Nationalrat, Luzern; Erich Schöndorf, Prof.Dr, Professor für Umweltrecht, D-Bad Vilbel; Cornelia Semadeni, Dr.med., Fachärztin FMH für Psychiatrie und Psychotherapie; Barbara Signer, Dr.phil., Ausbilderin FA, St.Gallen; Franziska Teuscher, Nationalrat, Bern; Louise Tschanz, Lehrerin, Münchenbuchsee; Verein Mobilfunk mit Mass, www.mobilfunkmitmass.ch, Herliberg; Daniela Vetsch Böhi, Wattwil; Miriam von Heyl, Physiotherapie, Wittenbach; Margrit von Rüti, Zürich; Olivier Vuagniaux, Dr. med., Sauges NE; Sonja Weber, Heilpädagogin, Tägerwilen; Rico Wegmann, Cham; K. Bernard Wiki, Fürsprecher, Herliberg

10 regole igieniche per l'uso del telefonino

1. Telefonare raramente ed il più brevemente possibile! Sarebbe auspicabile che i bambini e i giovani sotto i 16 anni non utilizzassero del tutto il telefonino!
2. Non tenerlo contro l'orecchio durante la ricerca di comunicazione!
3. Non telefonare in auto, bus e treno: qui l'irradiazione è molto più potente!
4. Tenerlo il più lontano possibile dal corpo durante l'invio di SMS!
5. Durante la comunicazione, tenersi a qualche metro di distanza dalle altre persone; poiché anch'esse subiscono l'irradiazione!
6. Non tenerlo nella tasca dei pantaloni, poiché l'irradiazione può avere effetti nefasti sulla fertilità maschile!
7. Spegnerlo sempre durante la notte. Non depositarlo in prossimità della testa!
8. Non utilizzarlo per i giochi!
9. Gli auricolari non sono inoffensivi. Il filo ha un effetto conduttore per l'irradiazione!
10. I collegamenti WLAN / WiFi, vale a dire UMTS, provocano un'irradiazione ad alto dosaggio!

Informazioni a cura dell' Associazione medica Viennese (Weihburggasse 10-12, A-1010 Wien) www.aekwien.at